



GIORNALINO
DELL' ISTITUTO

scuola secondaria G. Galilei - Fossò
classe 2^A

numero di Dicembre



Diario della salute

La Fondazione CRT, il Ministero della Salute, la Regione Veneto in collaborazione con le diverse AULSS propongono da molti anni un importantissimo progetto rivolto agli studenti, allo scopo di rendere facili le scelte salutari nel senso più ampio del significato. Un progetto rivolto alla formazione dell'adolescente nella direzione di una consapevole e matura scelta di salute e benessere. Un progetto a cui diverse Regioni in Italia aderiscono con la supervisione e certificazione europea, un fiore all'occhiello per gli Istituti che mettono in atto quest'attività, che offre una occasione quasi unica per gli adolescenti di apprendere importanti strumenti per poter essere in grado di fare consapevoli scelte salutari nei vari ambiti della loro vita, presente e futura.

Il progetto si chiama **DIARIO DELLA SALUTE** e nella scuola secondaria è rivolto alle classi seconde.

Gli Studenti del nostro Istituto Corner parteciperanno, diretti dai loro docenti, in collaborazione con gli operatori della AULSS3 Serenissima, a questo percorso formativo durante il secondo quadrimestre. Gli insegnanti, preventivamente formati da psicoterapeuti, psicologi ed educatori della ASL CN2 ALBA-BRA, daranno vita ad una decina di incontri laboratoriali in orario scolastico, volti allo sviluppo di una sempre maggiore conoscenza di sé, del mondo fisico e del contesto sociale in cui i ragazzi sono inseriti ed ad una più completa scelta di allargamento dei loro interessi personali e sociali.

La preadolescenza è il momento della vita nel quale inizia una complessa trasformazione del corpo, della percezione di sé, del pensiero, degli affetti e delle relazioni.

La preadolescenza è un periodo pervaso da cambiamenti consistenti e significativi, così la scuola vuole assumersi il compito di accompagnare i ragazzi non solo nello sviluppo delle loro competenze cognitive, ma anche emotive e relazionali, perché i giovani possano crescere con tutte le potenzialità da favorire il loro sviluppo in modo salutare, armonioso ed equilibrato.

La scuola di oggi, nella società complessa, interculturale e digitale, riveste un compito di grande responsabilità nella formazione dei ragazzi.

Con grande orgoglio e soddisfazione di docente, ho il piacere di testimoniare che questo Istituto accompagna i suoi studenti nel percorso di formazione secondo una visione ampia, articolata e diversificata, senza sottrarsi a nessuna nuova responsabilità.



Game Studios, fu pubblicato nell'estate del 2016 ed è la versione di minecraft educativa che oggi è molto presente nelle scuole, infatti già più di 300 scuole hanno accettato questo nuovo modo di insegnamento scolastico. Questo videogioco può essere utilizzato in matematica (aree, volume, coordinate...), scienze (sistemi, apparati, chimica...), arte (monumenti, quadri...), informatica, ambiente con i diversi biomi, storia ed italiano. Il progetto nasce nel 2011 quando due insegnanti capirono per primi che minecraft aveva delle potenzialità nel campo educativo, infatti fino ad allora era utilizzato solo in modo [ludico](#).

Andrea: Buongiorno professoressa, oggi le farò un'intervista sui metodi che utilizzeremo per giocare a minecraft education a

MINECRAFT EDUCATION EDITION

A. V. 2A Galileo Galilei, Fossò

Minecraft nato nel 2009 oggi ha fatto in modo che si potesse utilizzare su diverse piattaforme elettroniche (playstation, pc, tablet, telefono...). Tutt'ora minecraft ha: Minecraft java edition, Minecraft bedrock edition, Minecraft pocket edition e Minecraft education edition. Proprio quest'ultimo sarà l'argomento di questo articolo.

Minecraft education edition, creato da Mojang studio e Xbox



scuola.

Professoressa: Ok, va bene.

Andrea: Con noi sarà la prima volta che lo utilizza in una classe o lo ha già utilizzato?

Professoressa: Con voi sarà la mia prima volta che lo utilizzerò in una classe.

Andrea: Perché ha deciso di utilizzarlo per l'insegnamento?

Professoressa:

Andrea: Più o meno quante ore di tutorial ci volgono a voi professori per avere la possibilità di insegnare attraverso questo gioco?

Professoressa: Ci vogliono circa 20 ore di tutorial per le cose base, invece se vuoi approfondire di più sulla propria materia ci vorranno più ore.

Andrea: Quali tipi di dispositivi elettronici utilizzeremo?

Professoressa: Spero che ci sarà a disposizione un tablet a testa, se invece non ci sarà a disposizione i tablet utilizzeremo a staffetta un computer.

Andrea: Se invece ci sono i tablet, ma non in modo da farne uno a testa, le coppie le farà lei?

Professoressa: Di solito lascio libera la scelta delle coppie, ma se poi risalgono dei problemi per esempio che qualcuno non vuole stare con qualcuno allora faccio dei cambiamenti con le coppie.

Andrea: Quale parte del programma di seconda faremo su minecraft education?

Professoressa: In seconda si studia in religione la storia delle chiese, dalle chiese che erano dentro le case dei romani alle chiese del '900.

Andrea: Come saranno strutturate le lezioni che faremo quando inizieremo ad utilizzarlo?

Professoressa: Prima verranno fatte diverse lezioni sul periodo di una certa chiesa e si farà anche una bozza della chiesa e poi la si costruirà su minecraft education, poi se i tempi di costruzione si prolungheranno non so come vi potrò far fare a casa.

Andrea: Come sarà fatto il mondo su cui costruiremo le diverse chiese?

Professoressa: Si utilizzerà la modalità creativa in un mondo piatto e poi sarebbe bello farlo in un unico mondo tutti insieme così quando avremo finito abbiamo tutte le chiese in un unico posto.

Andrea: Se dopo aver finito di fare tutte le Chiese, fosse soddisfatta del risultato del lavoro, ripeterebbe l'esperienza?

Professoressa: Certo che lo riutilizzerò perché è un modo di imparare divertendosi e in terza si studieranno in religione tutte le altre religioni e quindi se ci sarò anche l'anno prossimo si potrebbe costruire tutti i luoghi di culto delle diverse religioni.

Andrea: Lei lo consiglierebbe alle altre scuole che non lo utilizzano?

Professoressa: Sì, lo consiglio molto.

Andrea: Un'ultima domanda professoressa, secondo lei minecraft education sarà il futuro nelle scuole?

Professoressa: secondo me sì, ma non sostituirà del tutto il metodo cartaceo.

In conclusione si può dire che minecraft education sarà il futuro nelle scuole, ma per arrivare che tutte le classi lo utilizzeranno ci vorrà un po' di tempo. Facendo questa ricerca sono andato a comprendere quanto videogiochi nati da giocare in modo ludico, possa diventare un videogioco educativo ed utilizzato nelle scuole.



T. B.
2A Galileo Galilei, Fossò

Concerto di natale 2021/2022



Nella scuola G.Galilei di Fossò dal 2017, grazie al professor Rossi è tradizione fare un'esibizione di Natale fatta dagli alunni e condivisa con le famiglie.

Questa è un'occasione per far vedere al pubblico ciò che si impara nell'ora di musica e per ascoltare particolari canzoni. Si tratta di un momento che coinvolge alunni, genitori e professori per augurare buone feste e, perché no, quasi la fine del primo quadrimestre.

Nell'anno 2020 il concerto non si è fatto a causa del covid ma per non perdere l'abitudine il prof Rossi con le seconde ha fatto cantare il famosissimo testo di Ligabue **piccola stella senza cielo** in videoregistrazione. Il professor Rossi con l'aiuto di un istituto di Padova ha composto un video reso pubblico nel sito della nostra scuola Ic.Corner.

Quest'anno 2021 il 23 Dicembre sembrerebbe che con tutte le restrizioni del caso, il concerto si terrà dal vivo al palazzetto dello sport (palarcobaleno), ci stiamo organizzando per permettere la riuscita di questo spettacolo dal vivo.

Ci auguriamo di farvi cosa gradita!

K. C. 2A Galileo Galilei, Fossò

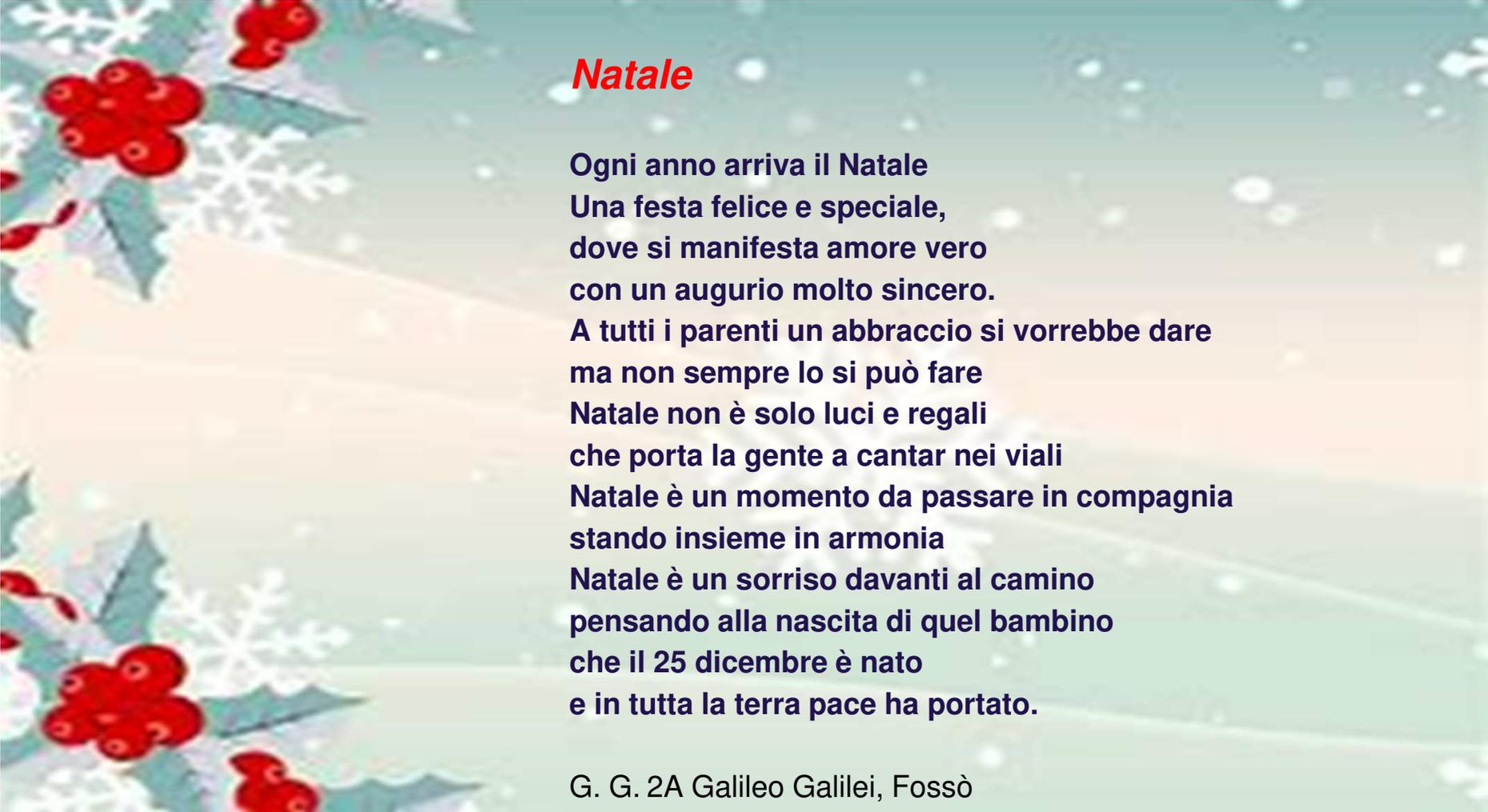
BABBO NATALE

Babbo Natale e i suoi folletti stavano preparando dei regali per i bambini, solo che ogni giorno un regalo spariva. Allora Babbo Natale disse a 2 folletti di fare la spia. I due andarono, dopo un po' erano stanchi quando all'improvviso videro una fabbrica, si avvicinarono e videro il loro nemico peggiore: Brutto Natale. Aveva l'aspetto terribile, non era rosso ma era nero, i folletti non erano verdi ma rossi. I due folletti corsero ad avvisare Babbo Natale. Ma quando i folletti lo dicono Si sentì male, allora Babbo Natale voleva che metà dei folletti rimangono a fare la guardia e l'altra veniva con lui. Videro la Torre di Brutto Natale e fecero un piano, metà andava da davanti e l'altra da dietro. Babbo Natale entra nella torre e vide delle scale che andavano sottoterra. Quando scese vide un mucchio di regali rubati, li voleva mettere nella sua sacca quando all'improvviso vide scendere Brutto Natale e i suoi folletti, quando se ne andò Babbo Natale chiamò le sue Renne e se ne andò. Tornato a casa decise cosa fare, i suoi folletti volevano vendicarsi per avergli rubato i regali. Allora i folletti si armarono di sparaneve e di candy e si misero in marcia. Arrivati da Brutto Natale i folletti iniziarono a sparare palle di neve, e Babbo Natale andò dentro la torre. Brutto Natale ha capito che li stavano attaccando, quindi prese uno sparaneve e si unì alla battaglia.

Babbo Natale entrò nella torre e andò di sotto a prendere i regali rubati, poi tornò su e chiamò le sue renne.

Brutto Natale andò a controllare i regali ma non c'erano, lui capì che qualcuno glieli aveva rubati quando vide dalla finestra Babbo Natale con i regali e lui lo inseguì. Babbo Natale arrivò a casa quando vide Brutto Natale dietro di lui, i due si guardano in faccia e si scoprono essere fratelli, i due si abbracciarono e tutti furono pronti per una nuova avventura.





Natale

Ogni anno arriva il Natale
Una festa felice e speciale,
dove si manifesta amore vero
con un augurio molto sincero.
A tutti i parenti un abbraccio si vorrebbe dare
ma non sempre lo si può fare
Natale non è solo luci e regali
che porta la gente a cantar nei viali
Natale è un momento da passare in compagnia
stando insieme in armonia
Natale è un sorriso davanti al camino
pensando alla nascita di quel bambino
che il 25 dicembre è nato
e in tutta la terra pace ha portato.

G. G. 2A Galileo Galilei, Fossò

CRISTIANESIMO E CATTOLICESIMO IN CINA

La chiesa chiamata "cristianesimo" negli ambienti religiosi del nostro Paese (Cina) si chiama protestantesimo negli ambienti internazionali e accademici, ed è anche chiamata protestantesimo, per distinguerla dal cattolicesimo e dall'ortodossia orientale. ... A livello internazionale, il cristianesimo è il termine collettivo per cattolicesimo, chiesa ortodossa e protestantesimo. I credenti di queste tre chiese sono tutti chiamati cristiani. Tra le tre chiese, la Chiesa cattolica è la diretta continuazione e successore della Chiesa cristiana originale, nota anche come Chiesa cattolica romana, nota anche come Chiesa cattolica universale.

Il Cristianesimo è una religione monoteista a carattere universalistico, fondata sull'insegnamento di Gesù. Il Cattolicesimo è una delle diverse Chiese cristiane, insieme alla Chiesa Ortodossa e Protestante. Riconosce il primato di autorità al vescovo di Roma (il Papa), in quanto successore dell'apostolo Pietro.



W. Z. 2A Galileo Galilei, Fossò

I mercatini di Natale ad Asiago

Ogni anno ad Asiago in montagna si festeggia il natale con varie feste tra cui i mercatini di natale. Questa festività si svolge dal 13 Novembre al 9 Gennaio. Nei giorni di festa il paese si riempie di addobbi e di luci. In questi giorni nelle strade si aprono i negozi fino a tardi dove ci sono pasticcerie, negozi di artigianato e anche stand gastronomici dove vendono il formaggio asiago. I mercatini offrono una occasione per chi vuole fare compere o semplicemente un giro in paese. Ci sono gli espositori di stand uno tra questi è il laboratorio di Sandra e di pio dove producono asciugamani e coperte di ogni tipo, poi c'è anche lo stand di Vetrart un insieme di maestri vetrai dove fanno costruzioni e statuine in vetro, invece da barbablù ci sono piccoli addobbi da mettere in casa o sul proprio albero, nello stand Prukaren invece producono marmellate conserve con i prodotti del territorio. Se invece volete passare un weekend o un soggiorno di qualche giorno possiamo trovare dei rifugi come il Rifugio Campomuletto che si trova in un bosco dove servono pranzi e cene con i cibi del posto. Nei mercatini non può mancare uno chalet per i vari enti di beneficenza. Se avete fame vi consiglio di mangiare da Wunderbar una storica pizzeria sotto il sacrario di asiago dove fanno pizza al trancio servita con del vin brûlé o alcune bevande calde a scelta. Vi consiglio molto di andarci almeno una volta perché è molto bello e potete stare in compagnia e in felicità.



di

P. B.

2A Galileo Galilei, Fossò

LA LEGGENDA SU COME E' NATA LA RENNA

La renna, insieme all'albero di natale addobbato e al presepe, alle ghirlande natalizie e al vischio, è uno dei simboli delle feste nonché l'animale scelto da Babbo Natale per trainare la slitta durante la notte del 24 dicembre di ogni anno.

I nomi delle renne di Santa Claus, Dasher (Fulmine), Dancer (Ballerina), Prancer (Donnola), Vixen (Freccia), Comet (Cometa), Cupid (Cupido), Dunder o Donder (Saltarello) e Blitzen (Donato), hanno fatto la loro comparsa per la prima volta nella poesia natalizia del 1823 intitolata A visit from St. Nicholas. Una squadra a cui, oltre sessant'anni fa, si aggiunse Rudolph diventata la più celebre tra le renne grazie alla canzone Rudolph the Red-Nosed Reindeer scritta nel 1949 dal compositore americano Johnny Marks e basata sulla storia firmata dallo scrittore Robert Lewis May.

La renna, conosciuta in America del Nord con il nome caribù, è un cervide originario delle regioni artiche e subartiche, unica specie del genere Rangifer, con popolazioni dal carattere sia stanziale che migratorio. Le renne selvatiche sono diffuse in Norvegia, Finlandia, Siberia, Groenlandia, Alaska e Canada mentre quelle domestiche si possono incontrare soprattutto nelle regioni settentrionali di

Fennoscandia, in Russia e in Scozia.

Negli anni sessanta gli studiosi hanno diviso le renne in due gruppi formati entrambi da sette sottospecie: renne della tundra e renne dei boschi.

Oggi, alcune di queste specie sono piuttosto rare



mentre la Rangifer tarandus dawsoni si è estinta agli inizi del XX secolo.

A. M.
2A Galileo Galilei, Fossò

BABBO NATALE CHE RUBA I REGALI

C'era una volta Babbo Natale che dava i regali e abitava in Asia sottoterra. Gli Elfi facevano i regali tipo bambole, macchinine e altri regali in una fabbrica gigante, c'era Rudolf che era una renna con il naso rosso luminosissimo, c'era Grinch che era diventato buono e aiutava Babbo Natale con i regali. E continuò così il Natale.

A un certo punto Babbo Natale ha avuto un bambino, se ne occupava la mamma sempre visto che lui era molto impegnato con il lavoro e a progettare nuovi tipi di regali, non poteva festeggiare con il bambino.

Il bambino diventò grande, prese tutti i regali del mondo e Babbo Natale si arrabbiò, tutti i bambini si misero a piangere e urlare tanto.

Babbo Natale chiese a Grinch se poteva scoprire chi era stato a rubare i regali. Grinch

disse di no. Babbo Natale lo supplicò, dopo disse di sì. Grinch volava con Rudolf e scoprirono che era il bambino di Babbo Natale a rubare tutti i regali perché voleva stare a Natale con suo papà. Quando suo figlio diventò grande si trasformò in Babbo Natale del Polo Nord.

A. L. D.

2A Galileo Galilei, Fossò



E. M. 2A Galileo Galilei, Fossò

brusa ea vecia

Nel mio paese durante l'epifania c'è una grande festa; è una festa che tutti i bambini amano.

Nel mio paese bruciano la vecchia, è una tradizione molto antica ed è un pupazzo fatto di fieno, è ricoperta da vestiti neri e tiene in mano e un cappello.

Alla fine della giornata viene bruciata la vecchia e si pensa sia di grande auspicio, e per questo la sera in patronato danno la calza con i dolci e le caramelle, e la cioccolata calda.

Quest'anno non so se si farà perchè con questa pandemia mondiale che ci costringe a stare tutti in casa, ma con felicità vi auguro una BUONA EPIFANIA!!!!!!



IL CAMBIAMENTO AZIENDALE SOTTO LE FESTE NATALIZIE

Sempre di più le persone di tutto il mondo spendono tanti, forse troppi, soldi per festeggiare insieme e in compagnia durante le feste natalizie.

All'inizio le persone, è vero che festeggiavano, ma la festa era soprattutto religiosa.

Invece adesso si fanno sempre più regali e anche molto costosi come per esempio cibo, giocattoli e addobbi (alberi di natale, costumi e luci colorate), orologi, profumi ed elettrodomestici.

Sicuramente quest' anno e anche quello scorso per via del covid-19 le vendite sono sempre di più calate per colpa della pandemia.



R. C.

2A Galileo Galilei, Fossò

I RIFIUTI

I rifiuti sono materiali di scarto o avanzo di svariate attività umane. Esempi tipici sono i rifiuti solidi urbani.

Sono definiti rifiuti urbani: i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione

ogni persona in italia produce circa 1,4 kg di rifiuti al giorno così una famiglia di 4 persone produce circa 2 tonnellate all'anno

Che problemi causano i rifiuti all'ambiente?

I rifiuti producono inquinamento: liquami, gas, sostanze tossiche e materiali non biodegradabili possono inquinare aria, acqua,

terra. I rifiuti costano: rubano spazio e occorrono risorse umane ed economiche per il loro trattamento, ma anche per rimediare

ai danni ambientali e sanitari che producono.

D. U. 2A Galileo Galilei, Fossò

I RIFIUTI

Ogni persona produce circa 1,4 kg di rifiuti al giorno, quindi 4 persone producono 2 tonnellate di rifiuti l'anno.

Quindi lo smaltimento dei rifiuti è un grande problema, ma prima di parlare dei rifiuti bisogna conoscere il **ciclo di vita** di un oggetto: il ciclo vitale di un oggetto si può **dividere in cinque** fasi cioè **reperimento** delle materie prime, **produzione**, **distribuzione**, **uso** e **dismissione**.

Durante queste fasi vengono usate materie prime ed energia, che alla fine dell'oggetto diventano rifiuti ed emissioni inquinanti.

Questo tipo di utilizzo viene chiamato sistema lineare (non sostenibile).

Invece noi dobbiamo iniziare ad usare le **4 r** cioè:

1. **riduzione**: quindi limitare gli acquisti e acquistare solamente quello che serve
2. **riuso**: si cerca di riusare (barattoli, bottiglie ecc...). Inoltre se un oggetto funziona ancora ma non ti serve più puoi regalarlo oppure venderlo
3. **recupero**: imparare ad aggiustare gli oggetti
4. **riciclaggio**: riciclare soltanto gli oggetti che non sono più utilizzabili. (Grazie al riciclaggio si possono recuperare le materie prime per fare qualcos'altro).

Oltre ad usare le 4 r tutti noi dovremmo anche pensare allo smaltimento dei vari oggetti.

Per la raccolta dei rifiuti esistono due metodi: la **raccolta differenziata** se le persone dividono i rifiuti in casa propria o **raccolta indifferenziata** se le persone gettano i rifiuti in un cassonetto senza separarli.

Con queste poche regole si riuscirà ad avere un ambiente sostenibile per vivere al meglio.



G. C. 2A Galileo Galilei, Fossò



V = Veneziane perché fornisce servizi per i comuni della provincia di Venezia.



E = Energia



RI = Risorse Idriche



TA = Territorio Ambiente

S = Servizi

La società è nata nel 2007 dalla fusione delle aziende pubbliche Acm di Dolo, Asp di Chioggia, Spim di Mogliano Veneto e Vesta Venezia che gestivano servizi pubblici locali e urbani collettivi tra le province di Venezia e Treviso.

Da allora ha avviato un'opera di sviluppo territoriale e dei servizi e, contemporaneamente, di razionalizzazione. Le operazioni societarie straordinarie sono state numerose e motivate dalle accresciute dimensioni e dai nuovi perimetri dei servizi pubblici, spesso volute dalle norme generali e dai Com.

Veritas fornisce servizi ambientali ai cittadini e alle imprese in un territorio di oltre 2.650 kmq e 930.000 abitanti, a cui vanno aggiunti gli oltre 40 milioni di turisti che ogni anno visitano Venezia, il litorale e le zone limitrofe. Veritas gestisce i servizi di igiene urbana nel Veneto Orientale attraverso la società collegata Asvo spa.

Il capitale di Veritas è interamente pubblico, di [proprietà di 51 Comuni](#): i 44 della Città metropolitana di Venezia e 7 della provincia di Treviso.

La sede legale è a Venezia, le sedi operative sono a Cavarzere, Chioggia, Dolo, Mestre, Mirano, Mogliano Veneto, San Donà di Piave.

Lo scopo principale di Veritas è fornire e gestire servizi pubblici al minimo costo e alla massima qualità possibili, ponendo particolare attenzione alle esigenze di un territorio molto complesso e delicato, con caratteristiche ed esigenze uniche al mondo.

Massima attenzione viene riservata alla protezione dell'ambiente e al corretto impiego delle risorse.

Veritas adotta processi aziendali impostati sui principi della qualità e della massima trasparenza nei confronti del mondo esterno, soprattutto verso gli utenti. I modelli organizzativi applicati puntano quindi al raggiungimento di due obiettivi:

ostacolare e impedire che vengano messi in atto comportamenti contrari alle leggi;

migliore qualità possibile delle attività e dei servizi.

A Mestre la raccolta differenziata avviene per mezzo di cassonetti e campane di tipo e colore differenti a seconda della tipologia del rifiuto. I cassonetti per il rifiuto secco sono chiusi da una calotta che si apre solo con una tessera nominativa, o una chiave elettronica, consegnata a ciascun utente.

L'acqua è una risorsa rinnovabile ma limitata. Per questo motivo, è necessario usarla in maniera razionale e sostenibile.

Veritas gestisce il servizio idrico integrato in modo da garantire acque di ottima qualità, un utilizzo equilibrato ed equo e il totale rispetto delle normative. La società, infatti, persegue l'obiettivo di aumentare l'affidabilità e l'efficienza di questo servizio mantenendo grande attenzione all'impatto ambientale e all'ottimizzazione dei costi.

L'acqua potabile erogata da Veritas è per la maggior parte di falda, attinta da pozzi a una profondità che arriva a 300 metri. Solo una piccola parte è prelevata dai fiumi Adige, Sile e Livenza e potabilizzata negli impianti di Cavanella d'Adige, Ca' Solaro e Jesolo (Sile), Torre di Mosto (Livenza), per coprire da una parte i picchi di consumo del veneziano, del trevigiano e di Chioggia, dall'altra quelli di Jesolo e Caorle nella stagione balneare.

Veritas è anche energia da fonti rinnovabili, tramite pannelli fotovoltaici e gestisce anche l'illuminazione pubblica.

M. M. 2A Galileo Galilei, Fossò

La gocciolina:

Ciao io sono una gocciolina e vi racconterò l'importanza di non sprecarmi!

Quando voi aprite il rubinetto d'acqua è difficile che vi chiederete da dove arrivo e come arrivo a casa vostra, il ciclo che faccio io e le altre gocce d'acqua è un giro infinito dove io torno a essere una goccia grazie al sole parto dai fiumi, mari e laghi salgo in cielo come vapore e qui incontro l'aria fredda e ritorno a essere una gocciolina e formo nuvole, poi ritorno sulla terra come pioggia, neve o grandine; io sono importante per tutti gli esseri viventi (piante e animali) e le gocce in più che scendono vanno nelle falde acquifere. Dalle falde acquifere noi goccioline veniamo prelevate all'acquedotto dove veniamo puliti da sassi e sabbia; poi anche se adesso è potabile vengono fatte le analisi

chimiche, fisiche, microbiologiche (per vedere se dentro di me ci sono batteri pericolosi per la vostra salute) e lavorazioni per pulirmi ancora. Ora sono pronta per essere distribuita a casa vostra una volta che mi avete usata, vado nelle fognature, passo per un depuratore per pulirmi e farmi andare sui fiumi o mari.

L'acqua non è un bene infinito, dobbiamo capire e avere cura della nostra terra e di tutte le cose, non sprecare l'acqua e una cosa da imparare.

L. B. 2A Galileo Galilei, Fossò

I GRANDI DELLA TERRA SI OCCUPANO DI PROTEGGERE IL MONDO DAI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Che cosa è COP26

La COP26 è la conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici del 2021

Da quasi tre decenni l'ONU riunisce quasi tutti i Paesi della terra per i vertici globali sul clima – chiamati COP – “ Conferenza delle Parti”. COP26 è l'accordo su come affrontare i cambiamenti climatici. .

I leader mondiali sono stati più di 190.. ad essi si sono unite decine di migliaia di negozianti, rappresentanti di governo, imprese e cittadini per dodici giorni di negoziati..per il

VERTICE SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI COP26
Salvaguardia degli habitat naturali già in crisi
Fermare entro il 2030 la deforestazione

Bisogna iniziare a

Limitare il riscaldamento globale a 1,5

Investire capitali nel trovare soluzioni alle conseguenze dei cambiamenti climatici



1-12 novembre

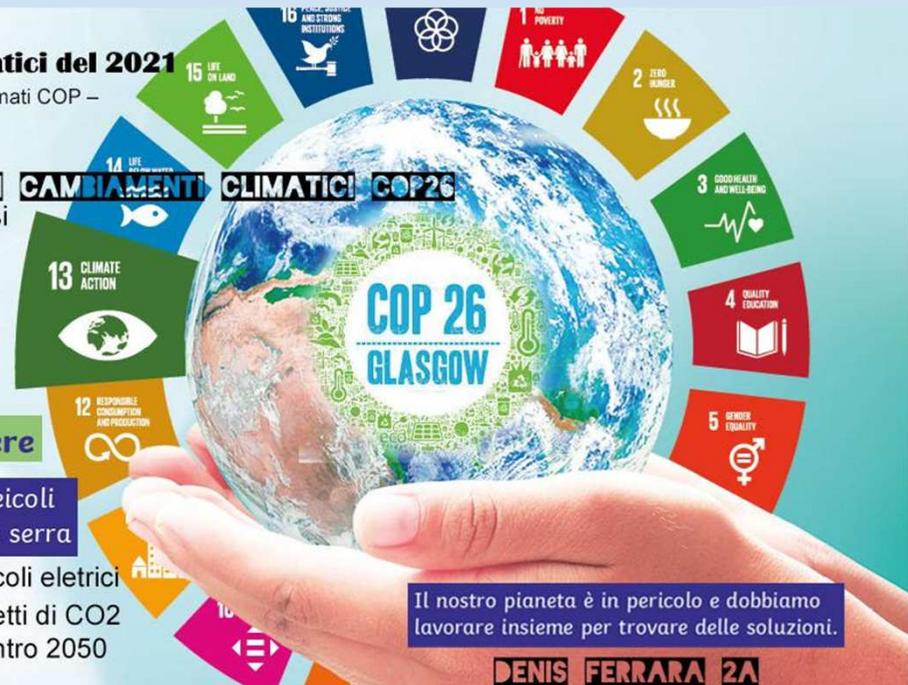
2021



Bisogna smettere

Produzione di veicoli che emettono gas serra

e aumentare i veicoli elettrici
Zero emissioni nette di CO2 entro 2050



Il nostro pianeta è in pericolo e dobbiamo lavorare insieme per trovare delle soluzioni.

DENIS FERRARA 2A

PARCO BORROMEO

In un paese della Lombardia che si chiama Cesano Maderno c'è un parco grande che si chiama "Parco Arese Borromeo" è stato chiamato così perché all'interno c'è un palazzo del XVII secolo dove abitava un Conte Miche si chiamava "Giovanni Arese Borromeo". All'interno del palazzo ci sono tutte le pareti e soffitto tutte dipinte, stanze grandi dove facevano delle feste in cui partecipavano persone importanti.

Si entra da un cancello grande dove c'è un monumento dell'albero della vita dove ci sono 2 statue di bambini tutto in ferro, ci sono tanti percorsi che la gente passeggia e corre, ci sono varie statue di Dei, Greci e Romani. C'è una cappella con sopra una testa del Re Romolo, un pozzo dove si raccoglieva l'acqua con un secchio, più avanti la bocca della verità, la statua di Medusa, c'è una fontana grande con una gradinata che scende l'acqua, a fianco dei gradini che si possono salire ci sono 2 dromedari che fanno la guardia, continuando la passeggiata trovo le statue di Ercole, Zeus un romano e una statua di un uomo con un cane, ci sono aree dove

si può fare picnic, più avanti c'è un laghetto artificiale dove ci sono pesci, papere e tartarughe, in estate si possono vedere anche dei pavoni

I piccioni attorno al laghetto che cercano da mangiare dalla gente che gli porta del pane e si rinfrescano con l'acqua. Lungo la passeggiata ci si incontra con dei conigli e altri piccoli animali liberi, ci sono anche statue appena restaurate. Ci sono in tutto 20 statue, questo parco è bellissimo e si può visitare il palazzo all'interno e tutte le sue stanze dove c'è una persona che ti spiega per 2 ore al pomeriggio, tutti i giorni.



E. M. 2A Galileo Galilei, Fossò

E. M. 2A Galileo Galilei, Fossò

Lyrics seconda puntata

Una notte una grande onda ha ribaltato la nave così hanno raggiunto le canoe di salvataggio e si sono fatti trasportare dalle onde fino al mattino quando si sono svegliati hanno visto che stavano vicino a un'isola e arrivati a riva Mea e Speed scendono:"finalmente terra"cominciano ad andare in giro per l'isola e vedono un vulcano.Speed:"speriamo che questo vulcano non esploda e che continui a dormire. E Quasi buio e meglio accamparci" Mea:"Prendo della legna!"così Mea va nel bosco e mentre raccoglie la legna sente dei rumori delle foglie e degli animali così prende la legna in fretta e corre subito da Speed. Accendono un fuoco guardandosi intorno,il bosco faceva paura era così buio,Mea:"che ne dici se facciamo i turni non vorrei ci fossero animali pericolosi"Speed:"va bene,io faccio il primo turno", però si sono tutti e due messi a dormire.Il giorno dopo un rumore li ha svegliati e così hanno cominciato a camminare fino a trovare degli alberi di frutta,hanno mangiato e sono ripartiti,camminano tanto che gli fanno male le gambe e così cadono nelle sabbie mobili. Mea:"o Speed ho paura e finita,non voglio morire"Speed:"ok, manteniamo la calma guarda Mea questo albergo,prendi quella liana e tira"così insieme tirano la liana e così escono dalle sabbie mobili.Hanno continuato a camminare e sono crollati dalla stanchezza però si sono seduti in una trappola e sono rimasti a penzolari,Mea comincia a piangere dicendo:"non c'è la faremo mai,prima di trovare la pianta saremo già morti"Speed la abbraccia"tranquilla andrà tutto bene non dobbiamo arrenderci,e ti prometto che non ti succederà niente"in quel momento si sentono dei passi, è della gente strana,"oddio sono cannibali nooo"dice Mea,li hanno portati nella loro tribù con le mani legate e anche i piedi, è arrivato ,penso sia il capo, ci guarda e urla e hanno cominciato a girarci intorno come se ballavano .Ci lanciavano i coltelli vicino eravamo pieni di paura,un coltello e proprio davanti ai piedi di Mea:"c'è la fai a prenderlo?chiede Speed "si lo quasi preso, si"Mea si libera e anche Speed, i

cannibali non si erano accorti perché continuavano a ballare, ci siamo presi per mano e siamo corsi via, si sono trovati su una spiaggia penso sia l'altra parte dell'isola, hanno guardato le stelle e si sono addormentati, quando si sono svegliati erano circondati da indiani che li hanno portati nel loro villaggio "prima i cannibali e ora gli indiani, lo detto che non c'è la faremo mai" dice Mea. Arriva il capo indiano e gli chiede :

"cosa fate qui? Speed: "non abbiamo cattive intenzioni, abbiamo letto di una pianta che cresce qui che può curare le persone si chiama Liryca". "la conosciamo""potete portarci?" dice Mea, cominciano a camminare fino a trovare un bosco e superato il nostro un intero campo pieno di Liryca non ci credevano si sono guardati e hanno cominciato a ridere. in quel momento il vulcano comincia a fumare "dovete andare! nella spiaggia c'è una zattera" dice l'Indiano, Mea: "venite anche voi se state qui morirete!" questa è la mia isola noi stiamo qui!" raccolgono un bel po di piante e le mettono in una cesta che gli avevano dato corrono alla spiaggia dove c'è la zattera intanto il vulcano è esplosivo e stava uscendo la lava Mea e Speed erano già in mare a guardare il vulcano pensando a tutto quello che gli era successo. Si sono messi a dormire abbracciati quando arriva un elicottero, Mea e Speed lo hanno visto e si sono messi a urlare: "qui siamo qui, siamo qui" l'elicottero si è avvicinato così hanno calato una corda e insieme alla pianta li hanno tirati su. Li hanno portati in ospedale e dopo aver visto che stavano bene e una notte di riposo con le piante hanno creato uno sciroppo, ne bastava un cucchiaino lo hanno dato alla signora tutti i giorni per una settimana e ha cominciato a stare bene. Un medico è entrato: "cosa le avete dato!" Speed: "lo sciroppo di Liryca" così il medico ha chiamato gli altri dottori dove Mea e Speed hanno raccontato quello che gli era successo e visti gli esami della signora il medico dice: "bene dobbiamo andare a prendere altre piante" nell'isola c'era un vulcano e ha distrutto tutto." dice Mea "Allora bisogna cercare altri posti" .hanno mandato degli aerei a prendere le piante hanno creato tantissimo sciroppo e dato a tanti pazienti che si sono sentiti subito bene. Da questa esperienza i dottori non li hanno più presi in giro gli hanno fatto i complimenti e hanno capito che possono lavorare insieme. Mea e Speed si guardano e Speed dice : "pronta per altre avventure insieme?" Mea: "non vedo l'ora." parte un lunghissimo applauso da tutti i medici.

la musica Rap e la Trap

Il rap, come genere musicale, si differenzia dallo **spoken word** in quanto il rap è eseguito spesso sul tempo di un brano strumentale. Il rap è spesso associato alla **musica hip hop**, le radici del rap si possono ritrovare nella musica dell'Africa occidentale, il rap è spesso consegnato sopra un beat, tipicamente creato da un **DJ**, **turntablist**, **beatmaker** o eseguito **a cappella** senza accompagnamento musicale. Spesso i rapper improvvisano inventando un testo al momento, questa pratica viene chiamata "freestyle" invece la trap inizialmente non era un genere vero e proprio, fino ai primi anni del 2000 la trap è legata a alcool e dipendenza da droghe. La musica trap è caratterizzata da testi cupi e minacciosi, che però variano molto a seconda del singolo trapper. Il rapper americano più famoso è Drake.

I rapper e i trapper hanno uno stile di vestiti di marca.

S. C. 2A Galileo Galilei, Fossò



I rapper più conosciuti sono :
Travis Scott, Lil Uzi Vert, Eminem
in Italia il rapper più famoso è
Sfera Ebbasta ma c'è anche Gue
Pequeno, Marracash, Mambo
Losco, Rondo Dasosa

Mafia

Mafia è un termine che indica un tipo di organizzazione criminale retta da violenza, omertà, riti d'iniziazione

Siciliana: Cosa nostra:

«**Cosa nostra**» è un'organizzazione criminale di tipo mafioso-terroristico presente in Italia, soprattutto in Sicilia e in più parti del mondo. Questo termine viene oggi utilizzato per riferirsi esclusivamente alla mafia di origine siciliana, per distinguerla dalle altre associazioni ed organizzazioni mafiose. **Cosa nostra** nasce nel contesto della realtà agricola siciliana, strutturandosi come un'organizzazione per il controllo del territorio con metodi illegali. Il fenomeno è noto alle istituzioni fin dal periodo dell'Unità d'Italia, ma il vecchio Stato italiano non riesce a impedirne la sua espansione.



Chi è il nuovo boss di Cosa nostra?

Matteo Messina Denaro (Castelvetrano, 26 aprile 1962) è un mafioso italiano, legato a **Cosa nostra**, considerato tra i latitanti più pericolosi e ricercati al mondo.

R. S. 2A Galileo Galilei, Fossò

LA STORIA DEL FEMMINISMO

Con questo articolo vi voglio raccontare la storia del femminismo: che cos'è, perché nasce, quando e dove prende vita e come sia ancora attuale.

Il femminismo è un movimento sociale con riflessi politici partito dalle donne e diretto a conquistare la parità dei diritti tra uomini e donne nei rapporti civili, economici, giuridici, politici e sociali.

La **storia** del **femminismo** è la narrazione cronologica degli eventi riconducibili ai movimenti e alle **ideologie** rivolti all'**uguaglianza di genere**, al miglioramento della **condizione femminile**.

Mentre le femministe in tutto il mondo si sono differenziate in cause, obiettivi e intenzioni a seconda del tempo, della **cultura** e del paese di riferimento, la maggior parte degli storici del femminismo occidentale affermano che

la totalità dei movimenti che operano per far ottenere pari diritti per le donne vanno considerati come movimenti femministi, anche quando non applicano il termine a se stessi.

Le donne iniziarono a voler entrare, anche loro, a far parte di un'organizzazione socio-politico ed essere istruite come i loro coetanei maschi anziché essere costrette a vivere in casa insieme alle loro mamme per aiutarle ed imparare a prendersi cura della loro abitazione.

Le prime manifestazioni del femminismo risalgono al periodo del tardo Illuminismo e della Rivoluzione francese, basta pensare alla "Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina, voluta dalla femminista antelitteram Olympe de Gouges nel 1791.

La storia ufficiale del femminismo inizia nell'Ottocento per battezzare il neonato movimento per l'emancipazione delle

donne ed è stata divisa in tre diverse fasi - dette "ondate" - che corrispondono ad altrettante generazioni di donne decise a battersi per i propri diritti. Ogni ondata ha portato con sé nuove priorità, nuovi metodi e nuove protagoniste. A incarnarlo erano le suffragette, che lottavano per ottenere l'allargamento del suffragio, cioè del diritto di voto, anche alle donne. L'epicentro delle loro battaglie è la Gran Bretagna: è qui che nel 1865 nasce il primo comitato per l'estensione del diritto di voto. All'epoca solo gli uomini potevano partecipare alla vita politica, mentre le donne erano relegate in casa, e l'immagine delle suffragette britanniche che marciano su Manchester e Londra, per rivendicare il diritto di partecipare alla dimensione

pubblica, desta grande scalpore in tutta Europa. In questa fase il femminismo si concentra quasi esclusivamente su rivendicazioni di natura politica, ma le suffragette vogliono anche la parità tra uomini e donne nel diritto di famiglia.

Nello stesso periodo negli Stati Uniti d'America nasce il movimento femminista, però, che intrecciava temi sulla questione femminile e antischiavismo; nel 1848, anno dello storico Congresso sui diritti delle donne, a Seneca Falls (New York), nel quale fu chiesta la cittadinanza politica per "negri" (all'epoca, la parola era questa) e "donne". Il Congresso fu indetto dalle due instancabili attiviste Elisabeth Cady Stanton e Susan B. Anthony, detta la "Napoleone del movimento delle donne". Proprio mentre, in altri convegni, si scatenava un opposto dibattito sulla presunta inferiorità intellettuale femminile, spiegata con argomentazioni scientifiche da filosofi e scienziati, tra cui il patologo

Rudolph Wagner e l'antropologo francese Gustave Le Bon, convinti che il cervello femminile e quello dei neri africani fossero meno sviluppati di quello maschile.

Arrivando ai primi anni del '900, alla rivoluzione industriale e alla conquista del diritto al voto da parte delle donne possiamo nominare l'8 marzo, noto per essere la festa della donna. In realtà parlare di festa è improprio: questa giornata è infatti dedicata al ricordo e alla riflessione sulle conquiste politiche, sociali, economiche del genere femminile, dunque è più corretto parlare di giornata internazionale della donna.

Alla fine del 1908 il Partito socialista americano decise di dedicare l'ultima domenica del febbraio del 1909 all'organizzazione di una manifestazione per il [voto alle donne](#). La prima "giornata della donna" negli

Stati Uniti si svolse quindi il 23 febbraio 1909. Un paio di anni dopo, durante la seconda *Conferenza internazionale delle donne socialiste* che si svolse a Copenaghen il 26 e 27 agosto 1910, si decise di seguire l'iniziativa americana istituendo una giornata internazionale dedicata alla rivendicazione dei diritti delle donne.

Durante la *Seconda conferenza internazionale delle donne comuniste* che si svolse a Mosca nel 1921 fu stabilito che l'8 marzo fosse la Giornata internazionale dell'operaia.

In Italia la prima giornata della donna si è svolta nel 1922, ma il 12 marzo e non l'8.

Dal 1946 è stata introdotta la mimosa come simbolo di questa giornata, perché di stagione e poco costosa.

I temi cari alle femministe della seconda ondata sono nuovi, e spesso scandalosi per l'epoca: si parla di

sessualità, di stupro e violenza domestica, di diritti riproduttivi, ma anche di parità di genere sul posto di lavoro.

Convenzione vuole che negli anni '90 sbocchi una nuova era per il movimento femminista, la terza ondata. Siamo in un'epoca in cui, sulla carta, uomini e donne dei Paesi occidentali hanno pari diritti e pari opportunità, tanto che qualcuno parla di "società post-femminista". Ma le discriminazioni non sono affatto scomparse, soprattutto nel mondo del lavoro. Le femministe continuano quindi a lottare perché il divario salariale tra uomini e donne venga riconosciuto e colmato, segnalano le difficoltà che le professioniste incontrano nel fare carriera e si battono perché venga istituita una legislazione contro le molestie sul lavoro.

Sono stati fatti molti passi avanti. Grazie alle conquiste del passato le ventenni di oggi possono dirsi fieramente "non femministe". Si sentono libere ed è un'ottima notizia. Anche se i dati continuano a raccontare un'altra storia. In Italia il divario tra generi nei tassi di occupazione è uno dei più alti d'Europa, e i risultati peggiorano se si guarda agli stipendi e alle presenze nei ruoli di vertice.



M. V. S.
2A Galileo Galilei, Fossò

MATILDE DI CANOSSA

Matilde di Canossa fu una potente Signora feudale del Sacro Romano Impero che venne chiamata anche Grancontessa. Nacque a Mantova nel 1046 in una potente famiglia feudale longobarda dei Canossa che si erano stabiliti nell'appennino tosco-emiliano. Durante la sua adolescenza si dedicò alla cultura letteraria a differenza delle altre ragazze del tempo. Alla morte del padre, la madre si risposò con Goffredo il Barbuto, duca della Lotaringia e fratello del Papa Stefano IX e in questo modo la famiglia dei Canossa divenne la più potente dell'Italia centrale e della Lotaringia.

Matilde fu data in sposa a Goffredo il Gobbo figlio del suo patrigno, per non dividere i due imperi e i due sposi si trasferirono in Lotaringia. Matilde scappò dalla Lotaringia e ritornò a Canossa dalla madre; il marito dopo un anno andò in Italia per riconquistare Matilde offrendole i possedimenti e le armi ma lei rifiutò dimostrando il suo carattere forte. Tornando in Lotaringia, Goffredo fu ucciso da un sicario con una spada mentre era in gabinetto e Matilde rimase vedova. Alla morte della madre, divenne l'unica sovrana di tutte le terre che vanno da Tarquinia (provincia di Viterbo)



al lago di Garda; inoltre aveva titoli anche in Lorena (provincia della Francia). Nel frattempo si crearono delle lotte fra Enrico IV, imperatore del Sacro Romano Impero e cugino di Matilde, e Papa Gregorio VII a capo della Chiesa cattolica. Un anno prima Papa Gregorio VII aveva rivendicato alla Chiesa l'esclusiva della nomina dei vescovi ma Enrico IV nominò 3 vescovi, andando contro Gregorio. Il papa, in risposta, scomunicò Enrico che chiese aiuto alla cugina Matilde; lei però rifiutò, invitandolo a ottenere il perdono dal Papa. Si arrivò così alla celebre "umiliazione di Canossa": Enrico passò tre giorni e tre notti scalzo

nella neve davanti al castello di Matilde, per dimostrare il suo pentimento. Questo fu molto importante perché il fatto che un imperatore si inginocchiò a “casa sua”, la fece diventare come terza persona più potente d'Europa. Il Papa perdonò l'imperatore ma la tregua non durò a lungo e lo scontro tra papato e Impero divenne guerra. Allora Matilde non fu più una mediatrice, ma una guerriera aggressiva e schierata dalla parte del Papa non solo perché era molto religiosa ma anche perché era imparentata con molti Pontefici.

Per difendere questo papato fatto in casa, più volte Matilde guidò di persona le sue truppe collezionando successi militari. Matilde morì nel luglio del 1115 e il suo corpo riposa nella Basilica di San Pietro a Roma, una delle poche donne ad essere sepolta in questo luogo sacro.

Quello che mi è molto piaciuto di questa figura storica è che è stata una donna molto istruita, saggia, generosa, che si è fatta valere dagli uomini e soprattutto una “guerriera” perché ha saputo regnare come una vera imperatrice.



G. B. 2A Galileo Galilei, Fossò

E. N. 2A Galileo Galilei, Fossò

La scelta di Maria

“La scelta di Maria” è un docu-film scritto e diretto da Francesco Micciché, dove si racconta la vicenda politica, sociale e soprattutto umana del “Milite Ignoto”, ossia il simbolo di tutti i militari italiani caduti o dispersi al fronte durante la Grande Guerra.

Tale film, trasmesso in prima visione in occasione del centesimo anniversario dalla tumulazione all'Altare della Patria del Milite Ignoto, è dedicato soprattutto alla figura di Maria Bergamas, interpretata dall'attrice Sonia Bergamasco, che ebbe l'incarico di scegliere il corpo di un soldato, tra undici salme non identificabili, e di rappresentare pertanto tutte le madri d'Italia, che avevano perso un figlio durante la Prima Guerra Mondiale.

“Perché non avete chiesto prima a noi mamme cosa pensavamo della guerra, o vi ricordate di noi soltanto adesso, eravamo invisibili prima?”

Queste sono le dure parole che Maria Bergamas disse alla commissione che stava selezionando la futura “Madre d'Italia”, parole con cui ha manifestato sia l'angoscia nel sapere che il proprio figlio era al fronte, sia la paura di ricevere “quella notizia”, la sua morte; nonché ha denunciato “l'invisibilità” della donna in quegli anni.

A coloro che le avevano chiesto cosa fosse eroico, Maria nella sua semplicità rispose:

“Eroico ze cavare da mangiar dala tera e crescere i fioi, mica andar in giro a copar ea zente o a farse copar”.

Da questa frase possiamo capire come la Grande Guerra, protrattasi per quasi cinque lunghi anni, non cambiò soltanto le sorti dell'Europa ma trasformò in qualche modo anche il mondo femminile. L'assenza di uomini, chiamati a combattere, provocò delle conseguenze a livello economico e sociale. Le donne iniziarono a prendere il posto dei propri mariti o figli, lavorando anche in settori fino ad allora considerati maschili, come nei campi, negli acquisti o nelle vendite di prodotti agricoli, alla guida dei mezzi di trasporto, negli uffici e persino nelle fabbriche di armi, dimostrando le loro grandi capacità e coraggiosamente contribuendo allo sviluppo del Paese. La guerra, seppur cruenta, aveva innescato, in una situazione di necessità, anche un processo di emancipazione per una donna sempre più consapevole di se stessa.

Nel film come nella realtà, questa consapevolezza Maria Bergamas la esprime soprattutto nella significativa scena in cui, lasciando il treno che si dirigeva verso Roma con il decimo soldato scelto, ritorna ad Aquileia per stare con gli altri militi ignoti e per far loro sapere che non li aveva mai abbandonati, esprimendo poi la sua volontà di essere sepolta vicino ai "suoi ragazzi".

“Quando posso torno ad Aquileia per salutare i miei ragazzi, ma penso spesso a quel soldato solo a Roma e alla sua compagnia”.



INTERVISTA A CRISTOFORO COLOMBO



Ale: **S**alve illustrissimo Cristoforo Colombo, avrebbe qualche minuto per la mia intervista?

C.C.: Ma certo brav'uomo, mi dica pure.

Ale: *Ok, prima domanda, perché tu eri stato importante nel '400?*

C.C.: Semplice, perché scopri l'America, nel 1492 verso il 1493 d.C, ma alcuni del mio paese al ritorno mi dissero che era già stata scoperta da Amerigo Vespucci, ma per me è una bufala bella e grande.

Ale: Interessante, la storia di Amerigo Vespucci non la sapevo, grazie mille per la risposta, seconda domanda, perché eri partito proprio in Spagna?

C.C.: Domanda molto acuta, all'inizio decisi di partire in Africa, ma ero più interessato all'espansione economico-militare, quindi rifiutai e mi imbarcai in Portogallo.

CRISTOFORO COLOMBO (1451-1506 D.C)

Ale: Grazie per aver avermi risposto Signor. Colombo, terza domanda, ma perché lei non è partito a Est per andare in Oriente e perché doveva andarci?

C.C.: Si vede che sei superbò a fare le domande, comunque è una mia furbata, al posto di fare un tragitto lungo, quindi da 1 anno sarebbe stato 3 anni o di più (1492-1496), io feci il giro del mondo, dovevo sbucare in Oriente... ma mi son

ritrovato l'America, perché dovevo andarci?

Perché sentii delle voci da qualche parte che in Oriente avevano inventato la polvere da sparo, ero interessato e quindi ecco perché feci questo viaggio.

Ale:Grazie per il complimento, quarta domanda, era popolata in antichità il Portogallo?

C.C:Una volta il Portogallo non era tanto popolato, erano solo 2 mln di abitanti, per voi sembrerà molto ma nel '400 2 mln erano pochi.

Ale:Capisco... Penultima domanda, Dove e Quando sei nato e morirai ?

C.C:Sono nato nel 1451 a Genova e morirò nel 1506 d.C in Spagna.

Ale:Ultima domanda, ma meno importante delle altre, che lavoro fai?

C.C:Io faccio il Navigatore da quando avevo 28 anni.

Ale:Bene, grazie mille per aver risposto a tutte le mie domande e i miei dubbi.

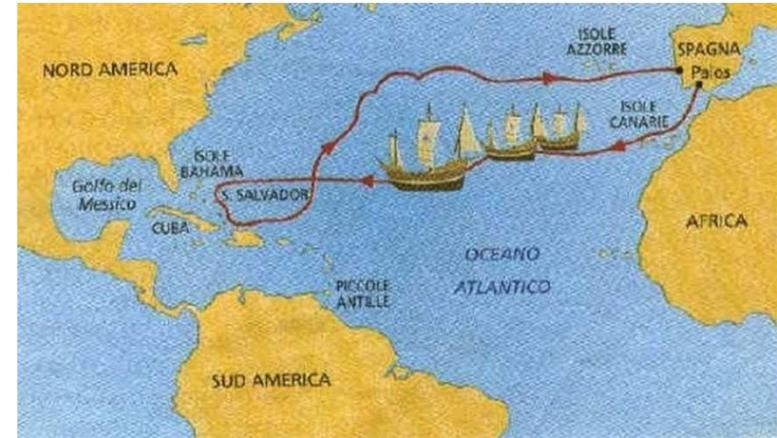
C.C:Si figuri, però adesso devo andare.

Ale:Anch'io devo andare, devo far vedere l'intervista che ho fatto a lei alla mia prof.

C.C:Salutamela da parte mia.

Ale:Sarà fatto, buona giornata

C.C:Anche a lei.



A. T.
2A Galileo Galilei, Fossò

SITOGRAFIA

TRECCANI, WIKIPEDIA, mie conoscenze, LIBRO DI STORIA 2A.